

## **ALLEGATO B**

### **SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

#### **SCHEMA TECNICA DESCRITTIVA: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE), SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO DI COMUNITA' LEGGERA – SECONDO LOTTO**

##### *A) Assistenza Domiciliare Educativa*

L'assistenza domiciliare educativa si articola in interventi socio-educativi condotti con il minore presso il suo domicilio o sul territorio di Cusano Milanino e/o dei comuni limitrofi, privilegiando l'utilizzo delle strutture comunali, quali ad esempio la biblioteca, centri sportivi, oppure degli spazi messi a disposizione da parte di altre agenzie educative. Al fine di garantire la fruizione dei predetti spazi e lo svolgimento di attività di socializzazione, di attività sportive, nonché la fruizione di servizi socio-sanitari previsti nei progetti personalizzati, gli interventi educativi possono includere anche l'accompagnamento del minore da e verso gli stessi da parte dell'educatore a piedi, con mezzi pubblici, con mezzo proprio dell'operatore o dell'Operatore Economico. Gli oneri inerenti il trasferimento degli operatori sul territorio saranno interamente a carico dell'Appaltatore, così come il costo delle coperture assicurative per conducente e trasportato nel caso l'operatore trasporti il minore con il proprio mezzo o mezzo dell'Operatore Economico aggiudicatario.

Gli interventi educativi possono essere condotti con minori, singolarmente o con piccoli gruppi, previo accordo con l'Assistente Sociale referente e secondo il progetto elaborato, in forma di attività per il tempo libero o di laboratorio, con finalità di osservazione, sostegno, comprensione, consapevolezza e rielaborazione emotiva, nonché finalità aggregative-socializzanti, esperienziali e di responsabilizzazione, di promozione del senso di autoefficacia ed autostima dei ragazzi e della loro capacità di relazione, secondo le indicazioni dell'Assistente Sociale titolare del caso e secondo il progetto personalizzato.

Il progetto di intervento su ciascun minore dell'ADE si fonda su un approccio sistemico: oltre a focalizzarsi sul ragazzo, comporta un'attenzione particolare anche al suo contesto familiare ed una cura delle dinamiche relazionali che ivi si agiscono; le attività sul territorio, d'altro canto, offrono l'opportunità di promuovere i rapporti del bambino, ragazzo o adolescente con il gruppo dei pari e/o con adulti diversi dai familiari, che possono costituire preziose figure di riferimento per il minore stesso nel suo processo di crescita cognitiva ed emotiva. Come tali le attività extra-domiciliari assumono la veste di accompagnamento, facilitazione e stimolo all'accesso ed alla fruizione dei servizi esistenti sul territorio, siano essi di carattere sociale, culturale, sportivo, ricreativo, di trasporto,... in un'ottica di progressiva autonomizzazione del soggetto preso in carico e del suo nucleo familiare. L'intervento socio-educativo si configura come una guida relazionale, finalizzata alla promozione del benessere del minore, in un percorso nel quale lo stesso deve essere protagonista, e teso allo sviluppo, sostegno e consolidamento della rete di riferimento del ragazzo. L'intervento socio-educativo, come tale, si inserisce nel progetto complessivo di aiuto al nucleo familiare, progettato e curato da parte dell'Assistente Sociale titolare del caso.

Il Servizio è erogato a favore di minori e dei loro nuclei familiari in carico al Servizio Sociale comunale prevalentemente per sostenere e rafforzare le capacità e le funzioni genitoriali, prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, attuare percorsi educativi in situazioni di disagio sociale o multiproblematicità della famiglia, favorire la crescita armonica del minore e l'integrazione sociale, osservare le dinamiche relazionali e sviluppare una rete di relazioni familiari, sociali e di aiuto solidaristico. Su richiesta del Servizio Sociale Comunale, tuttavia sarà possibile prevedere interventi educativi volti all'osservazione delle relazioni del minore all'interno della sua famiglia come parte

integrante delle indagini sociali svolte ovvero l'osservazione di visite/incontri protetti tra minori e familiari.

### **Prestazioni ed orari**

Interventi ed attività previsti:

- interventi educativi stabiliti all'interno del progetto individualizzato, svolti presso il domicilio dell'utente o in luogo diverso, secondo le indicazioni dell'Assistente Sociale titolare del caso;
- interventi educativi volti all'osservazione ed al sostegno delle relazioni familiari ovvero di incontri protetti tra minori e familiari;
- sostegno nella quotidianità per garantire l'accudimento e la cura dei minori, anche nei casi di temporanea impossibilità dei genitori/famigliari ad assicurare tali funzioni;
- rapporti con i servizi psico-socio-educativi e con le realtà sociali del territorio (associazioni sportive, per il tempo libero, di volontariato, ecc.) in accordo con il Servizio Sociale comunale;
- rapporti con la famiglia finalizzati al monitoraggio e al raggiungimento degli obiettivi del progetto in accordo ed in collaborazione con il Servizio Sociale comunale;
- attività di supervisione relativamente ai casi seguiti, formulazione e monitoraggio del progetto educativo in accordo con il Servizio Sociale comunale;
- verifica, monitoraggio e valutazione degli interventi e dei progetti, riferendo al Servizio Sociale nei tempi e nelle modalità concordate con l'Assistente Sociale referente.

**L'assistenza domiciliare educativa si svolge in orario extrascolastico dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 fino alle ore 20.00, per un monte-ore indicativo settimanale di 35 ore, secondo il calendario definito dal Responsabile del Settore Servizi Sociali che prevede una sospensione delle attività per 4 settimane all'anno solare.**

**Le ore minime del Coordinatore sono 5 alla settimana.**

Gli orari e i giorni di realizzazione dell'intervento vengono concordati con l'Assistente Sociale referente che li comunicherà ai genitori dei minori in carico. Le comunicazioni relative all'assenza dei minori o dell'educatore verranno gestite direttamente dal Coordinatore dell'Operatore Economico, che provvederà ad informare il Servizio Sociale (Assistente Sociale), l'Educatore o la famiglia. Le comunicazioni devono avvenire esclusivamente fra adulti; pertanto sono esclusi contatti via telefono/mail direttamente con/da il minore.

L'Operatore Economico aggiudicatario provvederà, prima dell'inizio del servizio, a trasmettere ed aggiornare una comunicazione scritta relativa all'orario di presenza degli operatori (programma degli interventi), secondo le indicazioni delle Assistenti Sociali.

## ***B) Comunità Leggera – Piccolo Principe***

Il servizio di Comunità Leggera rappresenta uno strumento educativo del Servizio Sociale comunale e si inserisce nel più ampio progetto di intervento elaborato a vantaggio del nucleo familiare di appartenenza del minore. Si tratta di un servizio semi-residenziale che si pone come obiettivo quello di garantire ai minori, che si trovano temporaneamente in situazione di svantaggio (perché inseriti in un contesto familiare difficile o multiproblematico), un contesto atto a sostenerne lo sviluppo, condizioni esistenziali per quanto possibile normali e gratificanti, un equilibrato sviluppo dei processi emotivi, affettivi ed intellettivi, la maturazione psicologica, il soddisfacimento dei suoi bisogni d'identificazione, dei bisogni di costruzione dell'individualità, di relazione ed integrazione sociale, di espressione, di autonomia e di riservatezza.

Esso può integrarsi agli interventi educativi individualizzati, arricchendoli della dimensione del gruppo e rappresenta uno strumento di osservazione delle dinamiche relazionali e personali anche in fase di indagine.

Destinatari degli interventi di questo servizio saranno i minori in carico al Servizio Sociale comunale, interessati o meno da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. In particolare il servizio di Comunità Leggera accoglierà minori di ambo i sessi segnalati dalle Assistenti Sociali titolari del caso e previa definizione del progetto di intervento. Inserimenti particolari, non rientranti nei requisiti sopradescritti, potranno essere previsti in accordo tra il gestore e il Settore Servizi Sociali, ivi compresa la valutazione dell'accesso di utenti provenienti da altri Comuni.

I giorni e gli orari di apertura dovranno essere flessibili sulla base dei bisogni dei minori inseriti e delle esigenze dell'A.C.

Obiettivi del servizio sono:

- consentire ai minori un adeguato percorso evolutivo, di valorizzazione del sé e di positivo adattamento sociale sostenendo, potenziando e laddove necessario sostituendo temporaneamente le figure genitoriali nell'esercizio di parte delle loro competenze;
- sostenere il processo evolutivo dei minori accolti mediante un'organizzazione di vita che favorisca l'instaurarsi di relazioni stabili e significative tra minori e adulti e stimoli i minori a compiere esperienze di vita costruttive nell'ambiente circostante;
- garantire attraverso la dimensione del gruppo e della vita comunitaria occasioni per sperimentarsi nella socializzazione tra pari rafforzando le competenze relazionali e sperimentare relazioni con adulti coerenti e capaci di dare risposte efficaci ai loro bisogni
- sostenere processi di integrazione dei minori nel territorio evitando il rischio di ghettizzazione e cogliendo ogni occasione di integrazione con le risorse/servizi/iniziative del territorio stesso;
- favorire il riavvicinamento familiare per quei minori che terminano l'esperienza di inserimento in comunità, garantendo adeguato sostegno alla fase di dimissione;
- garantire durante l'orario nel quale non sono previste attività dirette con i minori, i seguenti interventi: osservazione degli incontri minore/genitori o altri adulti di riferimento, fornendo adeguata assistenza per l'osservazione e la protezione del minore.

Nella cornice del progetto elaborato dall'Assistente Sociale referente, le azioni prevalenti che dovrà svolgere il Servizio Comunità Leggera sono:

- definire un progetto individualizzato per ciascun minore, condiviso nelle sue finalità, riportato nella sua realizzazione in azioni educative dettagliate e valutato nei suoi esiti con gli operatori del Servizio Sociale Comunale;

- accogliere il bambino secondo gli orari concordati con il Settore Servizi Sociali, dal lunedì al sabato, svolgendo con il minore una funzione di accudimento, osservazione e progettazione educativa mirata, che sostituisca temporaneamente alcune funzioni carenti del nucleo familiare d'origine;
- accompagnare, in collaborazione con l'Assistente Sociale titolare del caso, i genitori in un percorso di comprensione della propria situazione e di accrescimento delle proprie competenze genitoriali laddove richiesto dal servizio sociale ovvero concordato con lo stesso in relazione a particolari problematiche emerse durante gli interventi della Comunità Leggera;
- sostenere la creazione di una rete fra agenzie educative, realtà che a diverso titolo sul territorio interagiscono coi minori e le famiglie, per condividere obiettivi comuni e riflessioni, avviare sinergie di lavoro, interazioni, scambi per operare in modo compartecipato a favore dei minori;
- adottare una metodologia di lavoro centrata sulle relazioni interpersonali ed affettive, sull'accoglienza e sull'apertura al territorio.

Il Servizio di Comunità Leggera comprende in particolare:

- l'assistenza al minore per la cura e l'igiene della persona, secondo schemi che tendano a ricreare i ritmi e le modalità di rapporto tipiche del modello familiare;
- l'accompagnamento dalla scuola alla sede del servizio ed in altre sedi di attività diverse svolte durante l'orario del servizio o rientranti nel progetto individualizzato;
- l'eventuale preparazione e somministrazione dei pasti;
- il sostegno e il recupero scolastico, nonché il rapporto con le istituzioni scolastiche, se rientranti nel progetto individualizzato;
- l'espletamento di pratiche ed incombenze varie per le necessarie iniziative legate all'organizzazione del tempo personale del minore;
- la cura ed il controllo dell'ambiente di Comunità Leggera, provvedendo a programmare e realizzare tutte le iniziative necessarie a tal fine, ivi compresi gli acquisti di quanto necessario alla conduzione della casa (acquisti di biancheria per la cucina, per il bagno, acquisti di pentole e stoviglie, e di ogni altro presidio o bene normalmente impegnato per la gestione della vita domestica, sulla base di normali indicatori di decoro);
- i rapporti con i Servizi Sociali Territoriali e con i Tecnici designati dall'Ente Gestore;
- attività di supervisione relativamente ai casi seguiti, formulazione e monitoraggio del progetto educativo in accordo con il Servizio Sociale comunale;
- l'osservazione attenta dei minori e la conseguente comunicazione delle osservazioni effettuate al Servizio Sociale nei tempi e modi previsti dai Progetti Educativi Individuali ovvero decisi dall'Assistente Sociale referente sulla base di specifiche esigenze emerse;
- la predisposizione, gestione, aggiornamento periodico dei Progetti Educativi Individuali dei minori. Tali progetti dovranno declinare gli obiettivi del progetto e le attività educative necessarie a realizzarli, da verificare con il Servizio Sociale inviante; dovranno prevedere, oltre alle forme dell'accoglienza, gli interventi riferiti alla dimensione relazionale, affettiva, comportamentale, nonché quelli legati alle relazioni del minore con il contesto familiare, parentale e sociale; il progetto individualizzato, che dovrà essere convalidato dall'Assistente Sociale referente, dovrà inoltre prevedere i tempi di permanenza in struttura, nonché la periodicità degli incontri di verifica sia tra gli operatori dei servizi che tra questi ultimi e altri soggetti interessati (familiari, scuola, agenzie formative, ecc.);
- la comunicazione tempestiva all'Assistente Sociale, delle assenze dei minori e ogni eventuale episodio di criticità emerso.

## **Prestazioni ed orari**

**Il Servizio di Comunità Leggera si svolge in orario extrascolastico dal lunedì al sabato, indicativamente dalle ore 9.00 fino alle ore 20.00, nei tempi in cui i minori non sono a scuola, per un monte-ore indicativo settimanale di 36 ore educative, secondo il calendario definito dal Responsabile del Settore Servizi Sociali che prevede una sospensione delle attività per 4 settimane all'anno solare.**

**Le ore minime del Coordinatore sono 5 alla settimana.**

Attualmente, a titolo indicativo, il Servizio di Comunità Leggera è effettuato tutti i pomeriggi della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, per circa 16 ore di apertura.

La programmazione, gestione e verifica del Servizio deve essere effettuata in accordo con il Servizio Sociale comunale, con cui si definirà lo stile di presa in carico dei minori inseriti, la mediazione tra contesto territoriale e gruppo, i contesti di vita comunitaria, le integrazioni con la rete dei servizi del territorio.

Dopo avere concordato con il Servizio Sociale la programmazione per ciascun trimestre, la trasmissione delle comunicazioni e dei programmi relativi alle singole attività della Comunità Leggera deve avvenire tempestivamente a carico dell'Operatore Economico nei confronti delle famiglie e dei genitori/adulti di riferimento dei minori.

#### Servizi di pulizia e/o di collaborazione familiare nella Comunità Leggera

L'aggiudicatario ha facoltà di organizzare i servizi di pulizia rivolgendosi a ditte terze, ovvero utilizzando il proprio personale in servizio. In ogni caso il servizio di pulizia deve prevedere, per la struttura, i seguenti compiti:

- a) pulizia, igiene ed ordine dell'alloggio: pulire e lavare i pavimenti, pulire e lavare i vetri e serramenti, rimuovere la polvere, pulire e disinfettare i sanitari, e quant'altro indispensabile per assicurare la necessaria igiene dell'alloggio;
- b) se presenti, pulizia del vano scala (per la parte o il turno di competenza in base al regolamento di condominio), del ballatoio o della zona antistante l'ingresso della Comunità Leggera, delle zone esterne comuni (nei termini e forme previsti da regolamento condominiale o regolamento definito dall'Ente gestore);
- c) lavaggio della biancheria da letto, da bagno, da tavola, ecc.

Per lo svolgimento delle mansioni sopra descritte le attrezzature e gli strumenti per l'operatore (guanti, grembiuli, aspirapolvere, scope, spazzoloni, ecc.) saranno a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario.

#### Interventi di minutissimo mantenimento delle strutture elette a presidio dei servizi

Sono posti a carico dell'aggiudicatario tutti gli interventi di minutissimo mantenimento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: sostituzioni di lampadine, di guarnizioni, piccole riparazioni ed altri minimi interventi di minutissimo rilievo.

#### Manutenzioni ordinarie

L'Amministrazione Comunale effettuerà le manutenzioni ordinarie. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il normale mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze e degli impianti e dei beni mobili e delle attrezzature destinati a uso della Comunità Leggera e la relativa custodia, durante gli orari di apertura del servizio.

Per i piccoli acquisti e per la predisposizione ed organizzazione di pranzi e/o merende, dovranno essere presentati mensilmente adeguati preventivi di media non superiori a € 100,00 - anche in base alla programmazione, che verranno esaminati e preventivamente autorizzati dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e rimborsati all'Operatore Economico, a consuntivo, nelle fatture mensili

delle prestazioni. I costi delle uscite/gite (cinema, teatro, piscina...) sono invece a carico delle singole famiglie; mentre, per gli operatori, il costo è a carico della Ditta Aggiudicataria.

### **C) Servizio di Integrazione Scolastica**

Il servizio di Integrazione educativa Scolastica si articola in interventi socio-educativi condotti con il minore presso gli istituti scolastici di Cusano Milanino o dei Comuni limitrofi, in orario scolastico. L'intervento è finalizzato a garantire un supporto relazionale volto a sostenere e ad accrescere autonomie e capacità del minore, in modo funzionale al contesto relazionale scolastico. Si svolge attraverso l'attività di educatori che collaborano con le insegnanti di classe, integrandosi con loro nella formulazione e realizzazione del progetto educativo personalizzato a favore dell'alunno e nel suo costante monitoraggio, in un'ottica di sinergia costante per la promozione del benessere dell'alunno. Il fulcro dell'intervento è l'aspetto relazionale di integrazione con il gruppo classe nelle attività scolastiche strutturate e non.

Come le attività domiciliari, anche quelle scolastiche possono essere condotte con minori all'interno del gruppo classe o in piccoli gruppi, in un'aula distinta appositamente messa a disposizione dalla struttura scolastica. In ogni caso l'educatore non può seguire, né avere la responsabilità di minori a lui non assegnati.

Il Comune di Cusano Milanino, in base e nei limiti delle risorse economiche disponibili, intende garantire l'assistenza, il sostegno e l'integrazione in ambito scolastico a favore degli alunni con disabilità e/o con difficoltà/disagio residenti. Obiettivo dell'intervento è il sostegno ai minori nel processo di integrazione scolastica e la prevenzione di forme di drop-out scolastico e di marginalità sociale, con particolare attenzione alla dimensione dell'appartenenza al gruppo dei pari e alle dinamiche relazionali del gruppo classe.

Le azioni prevalenti che dovrà svolgere il servizio sono:

- Intervento educativo a sostegno dell'integrazione degli alunni in ambito scolastico;
- Rapporti con la famiglia finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- Partecipazione agli incontri promossi dalla scuola ritenuti necessari alla programmazione, svolgimento e verifica dell'intervento educativo;
- Attività di supervisione relativamente ai casi seguiti, formulazione e monitoraggio del progetto educativo in accordo con il Servizio Sociale comunale;
- Rapporti con i servizi psico-socio-educativi eventualmente coinvolti nel progetto relativo ai casi seguiti in accordo con il Servizio Sociale comunale.

#### **Prestazioni ed orari**

**Il Servizio di Integrazione Scolastica si svolge in orario scolastico e secondo il calendario scolastico, per un monte-ore indicativo settimanale di 65 ore, per 39 settimane di media all'anno solare.**

**Le ore minime del Coordinatore sono 5 alla settimana.**

L'assistenza educativa scolastica si svolge all'interno dell'orario scolastico, così come concordato con i rispettivi Dirigenti scolastici. Gli orari esatti dell'intervento vengono concordati dal Committente con l'Appaltatore e l'Istituzione Scolastica di riferimento.

**Strumento essenziale di tutti i servizi socio-educativi sopraindicati è il Progetto Educativo, redatto in forma scritta e sintetica, con le seguenti informazioni minime:**

- Analisi dei bisogni;
- Definizione delle priorità di intervento;
- Contenuto dell'intervento ipotizzato - attività che verranno condotte con il minore;
- Finalità dell'intervento;
- Obiettivi concreti;
- Tempi di realizzazione degli obiettivi;
- Indicatori di risultato.

